

GENOVA

Amianto, le pensioni contestate sul tavolo del ministro Sacconi

ROMA. «Sono informato del caso di Genova, so che la Prefettura ha annunciato ai miei uffici l'invio della documentazione». Ha risposto così il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, interpellato in commissione lavoro della Camera dal deputato del Pdl Michele Scandroglio. Da giudiziario il caso delle pensioni per l'amianto ha varcato le stanze della politica. Martedì prossimo il ministro incontrerà i parlamentari liguri per affrontare la questione nel dettaglio e, soprattutto, per esaminare la possibilità di una legge tampone che salvaguardi le pensioni fino a quando non saranno accertate frodi. Incontro sollecitato, in maniera bipartisan, anche da Mario Tullio (Pd) e da Roberto Cassinelli (Pdl). Già lunedì il prefetto di Genova, Anna Maria Cancellieri aveva messo le mani avanti: «È un problema che dovrà essere risolto a livello centrale, dal Governo o dal Parlamento». Parole che sono anche un modo per ribadire, e con forza, che il caso amianto scoppiato in Liguria è e deve essere

considerato come un'emergenza nazionale. Lo dimostrano i sette parlamentari, tra deputati e senatori liguri, che lunedì sono accorsi a sedersi allo stesso tavolo con i vertici dell'Associazione industriali, di Inps e Inail, e con i rappresentanti sindacali. E lo confermano le centinaia di lavoratori metalmeccanici che nello stesso giorno erano tornati in piazza. Genova, ma è solo l'inizio perché in analoga situazione potrebbero ritrovarsi anche La Spezia e Taranto, sta vivendo una nuova stagione di tensioni da quando un'inchiesta della procura genovese ha scoperchiato una messe di pensioni "sospette" concesse, in alcune situazioni, in seguito a casi di corruzione, in altre per via di interpretazioni anomale della normativa e degli atti di indirizzo ministeriali. Questa è la tesi dell'accusa. Contro la quale i difensori degli oltre cento indagati in questi giorni stanno ribattendo colpo su colpo, esibendo documenti e buona fede con la stessa sicurezza. Fino ad oggi c'è stato il blocco di 29 vitalizi.

cronache

Donna uccisa, mistero fitto
 inspiegabile il movente
 Appellati procuratore: «Ci si qualcosa venga a raccontarci»

LA DINAMICA
 L'indagine è in corso da una settimana. I carabinieri di Genova stanno cercando di ricostruire il movente della morte di una donna di 35 anni, ucraina, che è stata trovata morta in un appartamento di Genova. La dinamica è ancora misteriosa. I carabinieri stanno cercando di ricostruire il movente della morte di una donna di 35 anni, ucraina, che è stata trovata morta in un appartamento di Genova. La dinamica è ancora misteriosa.

Un testimone: «Gli Stati Uniti volevano la testa di Proletari»
 Un testimone: «Gli Stati Uniti volevano la testa di Proletari»

È A METANO. PUNTO.

Finalmente è arrivata Punto Natural Power.

STOP AI CONSUMI. UN PIENO CON 12 EURO.

STOP ALL'INTERESSO: 6 ANNI DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

VIENI A SCOPRIRELA SABATO E DOMENICA NELLE CONCESSIONARIE FIAT.